

# Presentazione

ARNALDO DANTE MARIANACCI

**L**A PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA HA STIMOLATO UN ASSAI VIVACE DIBATTITO ANCHE NEL SETTORE CULTURALE E MOLTE SONO STATE LE INIZIATIVE POSTE IN ESSERE, IN UNGHERIA E NEL CENTRO EUROPA, DALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BUDAPEST IN COLLABORAZIONE CON NUMEROSE ISTITUZIONI ITALIANE E LOCALI, CHE HANNO OFFERTO UN CONTRIBUTO SIGNIFICATIVO ALL'APPROFONDIMENTO DELLA STORIA DEI RAPPORTI TRA L'ITALIA E QUESTI PAESI NELLA PROSPETTIVA DEL LORO INGRESSO NELL'EUROPA ALLARGATA.

Non poteva dunque mancare, nella serie della Nuova Corvina, sempre attenta a cogliere, insieme ad aspetti della storia culturale passata, le istanze più stimolanti del presente, un fascicolo interamente dedicato all'Europa.

Con il significativo titolo «L'Italia e il contributo culturale dei Paesi centro-europei alla formazione della nuova Europa», questo numero 14 della Rivista si caratterizza per una nutrita serie di saggi e di articoli che spaziano in campi diversi l'uno dall'altro – storia, poesia, narrativa, teatro, critica letteraria, filologia, linguistica, geografia, religione, mezzi di comunicazione di massa, arte – e che offrono un mosaico ben articolato di autorevoli contributi atti ad illuminare personaggi, momenti, aspetti significativi della vita culturale europea, con un'attenzione particolare ai rapporti italo-ungheresi.

Nel 2004 si celebrerà l'anno petrarchesco, un poeta italiano ed europeo nel senso più pieno dei termini, e mentre fervono i preparativi per alcuni importanti convegni che verranno organizzati in Ungheria e in altri Paesi centro-europei, la Redazione della Nuova Corvina è già al lavoro per dedicare il fascicolo n.16 a «Petrarca e l'Europa».